

**L'ALTO COMMISSARIO NAVI PILLAY**

# L'Onu accusa Assad "Bambini torturati"

**GIORDANO STABILE**

Bambini «colpiti con proiettili alle ginocchia, ammassati in celle con gli adulti, senza cure». Altri «tenuti come ostaggi, torturati per ottenere informazioni». Sono le violazioni dei diritti umani perpetrate in Siria dal regime di Bashar al Assad. L'accusa viene da Navi Pillay, Alto commissario Onu per i diritti umani, in un'intervista al sito online della Bbc.

**La Lega araba sostiene il piano di pace di Kofi Annan**  
**«Bisogna fare presto»**

«Assad è responsabile - ha ribadito -. Il fatto che le violenze siano state compiute dalle forze di sicurezza significa che hanno ricevuto ordini dai livelli più alti».

Le accuse, durissime, della Pillay, sono state raccolte prima dell'accettazione da parte di Assad del piano di pace dell'Onu, ma diffuse ieri. Forse un modo per fare pressione sul raiss perché applichi i sei punti individuati dall'inviato delle Nazioni Unite Kofi Annan per

uscire dalla crisi. Ieri il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon ha chiesto al presidente siriano di «mettere in atto immediatamente» il piano. Anche il segretario Usa Hillary Clinton ha chiesto che «gli impegni siano seguiti dalle azioni».

Il timore è che si replichi quanto accaduto alla fine dello scorso anno, quando Damasco approvò il piano della Lega Araba (che ieri ha «caldamente appoggiato Annan») ma poi di fatto continuò l'offensiva contro i ribelli. Ieri, secondo l'opposizione, Homs è stata di nuovo bombardata e ci sono stati almeno 21 morti.

